



ASSOCIAZIONE
SULLE REGOLE

Rassegna Stampa
ottobre/novembre/dicembre 2014



LIBERTÀ REGOLE E TRASGRESSIONI.

EVENTO SULLEREGOLE 2014. DIRETTA SATELLITARE NAZIONALE IN 130 CINEMA

2ª EDIZIONE

“SulleRegole”, l'ex pm Colombo e Claudio Bisio parlano di legalità agli studenti

L'evento, dal titolo "Libertà, regole e trasgressioni", avrà luogo il 7 novembre al Piccolo Teatro Studio Melato di Milano, ma l'incontro sarà trasmesso in 150 sale cinematografiche italiane, con la possibilità per i ragazzi di interagire in diretta attraverso Facebook. Finora si sono prenotati più di 27mila studenti. Iscrizioni aperte fino al 22 ottobre

di Stefano De Agostini | 17 ottobre 2014

Commenti (6)



Più informazioni su: Claudio Bisio, Gherardo Colombo, Legalità.



La legalità approda al cinema, con la regia dell'ex magistrato **Gherardo Colombo**. Non si tratta di un nuovo film in uscita nelle sale italiane, ma dell'evento **SulleRegole 2014**, una conversazione tra il pm di Mani Pulite e migliaia di studenti collegati via satellite. A dialogare con Colombo ci sarà il comico **Claudio Bisio**, in un inedito ruolo di provocatore.

L'iniziativa, dal titolo "**Libertà, regole e trasgressioni**", avrà luogo il **7 novembre al Piccolo Teatro Studio Melato di Milano**, ma l'incontro sarà trasmesso in 150 sale cinematografiche italiane, con la possibilità per i ragazzi di interagire in diretta attraverso Facebook. Finora si sono prenotati più di 27mila studenti, ma le iscrizioni sono aperte **fino al 22 ottobre** sul sito www.sulleregole.it.

L'associazione "SulleRegole", che organizza l'evento, punta così a raddoppiare i numeri dell'anno scorso: il **25 ottobre 2013**, la prima edizione dell'iniziativa, dal titolo "Come siamo messi con le regole?", era stata seguita da **14mila studenti e 900 insegnanti di 170 istituti superiori**, collegati in diretta da 80 cinema in tutta la penisola. Diffondere la cultura della legalità, d'altra parte, è uno degli obiettivi principali dell'associazione e dello stesso Gherardo Colombo, che compare tra i soci fondatori. "Negli ultimi sette anni ho incontrato oltre 350mila studenti di ogni parte d'Italia per dialogare con loro di legalità e del rapporto di ognuno di noi con le regole – spiega l'ex magistrato – Con l'associazione SulleRegole abbiamo quindi pensato di organizzare un grande evento nazionale per incontrare, in un solo giorno, il più alto numero di studenti". L'anno scorso, nel giro di pochi minuti, all'ex magistrato sono arrivate ben 1.500 domande attraverso il social network.



I ragazzi arriveranno all'evento già

consapevoli dei temi che affronteranno.

L'associazione, infatti, fornirà alle scuole suggerimenti e link per accedere a testi e video utili a preparare l'incontro. L'iniziativa durerà due ore e mezza, cioè trenta minuti in più rispetto all'anno scorso, per dare più spazio alle domande raccolte in diretta via Facebook.

Gherardo Colombo terrà una lezione sul rapporto tra libertà, regole e trasgressione, con qualche provocatoria interruzione di Claudio Bisio, che tenterà di fare "l'**avvocato del diavolo**" contestando i concetti espressi dall'ex

magistrato. "Sono convinto che in alcuni casi **sia doveroso trasgredire le regole** – aggiunge Colombo – Per esempio, la lotta alla segregazione razziale negli Usa è partita dal gesto di Rosa Parks. Ma la trasgressione delle regole è ammissibile solo a determinate condizioni: deve mancare la possibilità di modificare le leggi attraverso le istituzioni, chi viola le norme deve assumersene la responsabilità e non ci deve essere violenza".

Durante il discorso di Colombo, sarà lui stesso a interagire con i ragazzi, come ha già fatto l'anno scorso, quando si aggirava tra gli studenti dando loro il microfono e chiedendo la loro opinione. Ai quesiti dei presenti a Milano, si aggiungeranno quelli postati via Facebook dai 150 cinema italiani. E il confronto non si fermerà al termine dell'incontro: i partecipanti alla diretta del 7 novembre potranno dialogare con i relatori dell'**associazione SulleRegole** e con lo stesso Gherardo Colombo sulle pagine dei social network anche nei giorni successivi all'evento. Sulla base degli argomenti più rilevanti emersi dal dibattito con gli studenti, l'associazione si propone di organizzare altre forme di approfondimento e interazione con le scuole.

RAI.IT NEWS SPORT TV RADIO GUIDA PROGRAMMI APPLICAZIONI NETWORK RAI

Casa.it COLORA CASA TUA DF-SPORT SPECIALIST Amicizia by Meetic Pubblicità

Rai radio 2

IN ONDA 610 (sei uno zero)

IL PROGRAMMA AUDIO **PODCAST** VIDEO FOTO VAI AL SITO

f t

Podcast
Andato in onda: | Visualizzazioni: 311039

commenti correlati mail to

Cerca in questo programma

PIÙ RECENTI PIÙ VISTI

ARTICOLO PPN



Spetcul - Libertà, regole, trasgressioni: Incontro con Gherardo Colombo e Bisio a Milano

Roma - 9 ott (Prima Pagina News) Le scuole che ancora non l'hanno fatto, hanno tempo fino al 22 ottobre per collegarsi al sito www.sulleregole.it e iscriversi all'evento nazionale di venerdì 7 novembre dal titolo "Libertà, Regole e Trasgressioni": un incontro - organizzato dall'Associazione SulleRegole - tra Gherardo Colombo, gli studenti delle scuole superiori di secondo grado e Claudio Bisio, qui nel ruolo di provocatore. Saranno più di 150 le sale cinematografiche sul territorio nazionale in collegamento satellitare con il Piccolo Teatro Studio di Milano dove avverrà l'incontro che sarà, quindi, fruibile in diretta dagli studenti di tutta Italia. "Negli ultimi sette anni ho incontrato oltre trecentocinquantamila studenti di ogni parte d'Italia per dialogare con loro di legalità e del rapporto di ognuno di noi con le regole - spiega Gherardo Colombo - Con l'Associazione SulleRegole abbiamo quindi pensato di organizzare un grande evento nazionale per incontrare, in un solo giorno, il più alto numero di studenti. L'anno scorso sono stati quattordicimila i ragazzi, provenienti da centodieci città diverse, che hanno partecipato all'evento e hanno interagito con noi, chi dal vivo e chi in diretta dai cinema inviandoci commenti e domande via facebook." Quest'anno sono più di ventisettemila gli studenti che si sono prenotati, ma le iscrizioni sono ancora aperte e, fino al 22 ottobre, le scuole interessate possono aderire compilando il modulo dal sito web www.sulleregole.it.

(PPN) 9 ott 2014 13:36

IL RISPETTO DELLE REGOLE, COLOMBO E BISIO IN DIRETTA CON GLI STUDENTI

Publicato su 8 ottobre 2014 da LUCIO GIORDANO

Lascia un commento



DI ANTONIO MURZIO

Cosa accomuna l'ex pm di Mani Pulite Gherardo Colombo e il comico Claudio Bisio? Gli studenti delle scuole superiori italiane potranno scoprirlo seguendo l'incontro in programma a Milano venerdì 7 novembre presso il Piccolo Teatro Studio Melato a Milano. I due discuteranno proprio con gli studenti su "Libertà, regole e trasgressioni" e lo faranno non solo con gli studenti presenti fisicamente a Milano ma in collegamento satellitare con 150 cinema sparsi sul territorio nazionale.

Le scuole che ancora non l'hanno fatto, hanno tempo fino al 22 ottobre per collegarsi al sito www.sulleregole.it e iscriversi all'evento organizzato dall'Associazione Sulle Regole.

Una associazione alla quale Gherardo Colombo ha dato vita per condividere i dei temi presenti nel suo libro "Sulle regole" che, nel corso dei molti incontri pubblici con scuole e cittadini, hanno trovato una dimensione concreta sul piano personale e sociale.

Uscito dalla magistratura, Colombo si è da subito impegnato a stimolare la riflessione sul senso della giustizia, sulla Costituzione e sul rispetto della legalità, valendosi anche di una ininterrotta serie di incontri che hanno coinvolto soprattutto i giovani, sul presupposto che proprio l'approfondimento di questi temi contribuisca a modificare l'atteggiamento negativo che tanti hanno nei confronti delle regole. "Se i cittadini non comprendono le regole essi tendono ad eludere le norme quando le vedono faticose e a violarle quando non rispondono alla loro volontà. Perché la giustizia funzioni fuori e dentro i tribunali, perché ci sia giustizia è necessario che cambi tale rapporto".

Il 7 novembre a Claudio Bisio, toccherà ovviamente il ruolo di provocatore.

"Negli ultimi sette anni ho incontrato oltre trecentocinquantamila studenti di ogni parte d'Italia per dialogare con loro di legalità e del rapporto di ognuno di noi con le regole - spiega Gherardo Colombo - Con l'Associazione SulleRegole abbiamo quindi pensato di organizzare un grande evento nazionale per incontrare, in un solo giorno, il più alto numero di studenti. L'anno scorso sono stati quattordicimila i ragazzi, provenienti da centodieci città diverse, che hanno partecipato all'evento e hanno interagito con noi, chi dal vivo e chi in diretta dai cinema inviandoci commenti e domande via Facebook."

Quest'anno sono più di ventisetteemila gli studenti che si sono prenotati, ma le iscrizioni sono ancora aperte e, fino al 22 ottobre, le scuole interessate possono aderire compilando il modulo dal sito [webwww.sulleregole.it](http://www.sulleregole.it).



Evento del 7 novembre. Istruzioni sulle iscrizioni aperte fino al 22 ottobre.

Direzione Generale
Ufficio IV – Rete scolastica e politiche per gli studenti
Via Pola. 11 – 20124 - Milano
Posta Elettronica Certificata: drlo@postacert.istruzione.it

Prot. n. MIUR AOODRLO R.U. 17586
Milano, 16 ottobre 2014

Ai dirigenti degli Ambiti Territoriali della Lombardia
Ai dirigenti degli Istituti scolastici secondari di secondo grado

Oggetto: "Libertà, Regole e Trasgressioni". Gherardo Colombo incontra gli studenti delle scuole superiori.

Si comunica che Sulleregole, l'associazione fondata da Gherardo Colombo che dal 2007 organizza centinaia di incontri rivolti al mondo della scuola, propone la Seconda Edizione dell'Evento **Sulleregole**, dedicato agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado di tutta Italia.

Durante l'incontro, dal titolo **Libertà, Regole e Trasgressioni**, previsto per il **7 novembre dalle ore 10.00 alle ore 12.30** presso il Piccolo Teatro Studio Melato a Milano e in collegamento satellitare con 150 cinema sparsi sul territorio nazionale, Gherardo Colombo incontra gli studenti delle scuole per una conversazione sulle regole e la libertà, per crescere come cittadini consapevoli dei diritti e delle responsabilità individuali.

Sarà favorita la partecipazione degli allievi con attività condotte da Claudio Bisio e commentate in diretta da Gherardo Colombo.

Anche le scuole che non hanno effettuato la preiscrizione, potranno procedere direttamente all'iscrizione approfittando dei posti ancora disponibili nei cinema.

Il termine delle iscrizioni è previsto per il **22 ottobre 2014**.

La disponibilità dei posti è vincolata alla capienza delle sale cinematografiche attrezzate per ricevere il segnale in diretta. Per l'assegnazione dei posti sarà riconosciuta la priorità in base alla data di iscrizione.

Qui di seguito i link per iscriversi e per organizzare la partecipazione:

Modulo di iscrizione: <http://www.sulleregole.it/evento-sulle-regole/iscrizione.php>

Indicazioni per la partecipazione: <http://www.sulleregole.it/evento-sulle-regole/modalita.php>

Elenco cinema attrezzati con decoder satellitare Open Sky Cinema per ricevere il segnale in diretta: <http://www.sulleregole.it/evento-sulle-regole/cinema.php>

Le scuole, al fine di preparare l'evento, riceveranno suggerimenti e link per accedere a testi e video utili alla preparazione dell'incontro.

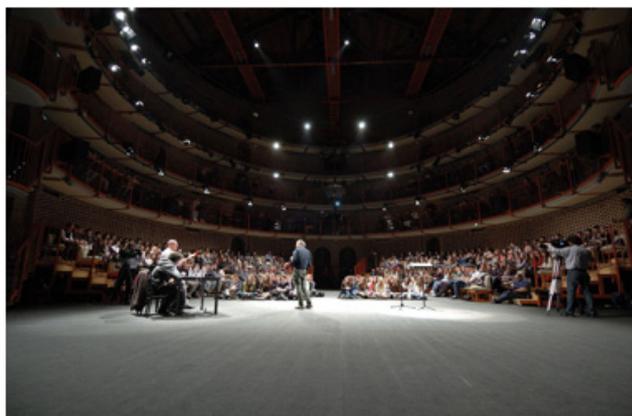
Dopo l'evento i partecipanti alla diretta del 7 novembre potranno dialogare con i relatori dell'Associazione Sulleregole e con Gherardo Colombo sulle pagine dei social network. Sulla base dei temi più rilevanti emersi dal confronto con i ragazzi, l'associazione proporrà altre forme di approfondimento e interazione diretta con scuole e studenti.

Per ulteriori informazioni visitare il sito www.sulleregole.it o rivolgersi a Carmen Barbano, n. tel. 0249543500, mail carmen.barbano@unisona.it.

Il dirigente
Marina Attimonelli

Torna alla HomeNews» » Libertà, Regole e Trasgressioni. Il successo della diretta live via satellite

LIBERTÀ, REGOLE E TRASGRESSIONI. IL SUCCESSO DELLA DIRETTA LIVE VIA SATELLITE



120 cinema collegati via satellite in tutta Italia, **279 istituti scolastici** di secondo grado partecipanti, **160 città** coinvolte, **24.500 studenti** presenti nei cinema (e 300 circa al Piccolo Teatro Studio Melato di Milano), **1.500 dirigenti scolastici** partecipi. I numeri sono imponenti, facendo di questa iniziativa il più grande evento educativo trasmesso in diretta mai realizzato in Italia e in Europa. L'evento in questione è "**Libertà, Regole e Trasgressioni**" tenutosi venerdì 7 novembre, iniziativa voluta dall'Associazione Sulleregole, fondata nel 2010 dall'ex magistrato **Gherardo Colombo**, progettata e organizzata dall'agenzia Unisona di Milano che ha messo a disposizione il suo network di centinaia di cinema dotati di tecnologia satellitare **Open Sky Cinema**, partner chiave dell'evento. Nella sua lezione civica Colombo ha toccato punti fondamentali, quali il rapporto di ciascuno di noi con le regole e la natura stessa delle regole. Presente all'incontro l'attore **Claudio Bisio** che con la sua simpatia ha facilitato il dialogo tra Colombo e i ragazzi. «Credetemi ragazzi, oggi l'atto più trasgressivo è rispettare le regole e mettere in atto i dettami costituzionali»: questo è il messaggio che condensa le quasi tre ore di incontro e che ben sintetizza la visione complessiva di Gherardo Colombo. Insomma, una bella esperienza che, dal punto di vista di Open Sky Cinema, ha significato dimostrare ai cinema modi alternativi da sviluppare con il collegamento via satellite per dare alla sala nuove opportunità di sfruttamento.

Tangenti, l'ex pm di Mani pulite Colombo a 24mila studenti: "E' peggio degli anni Novanta"

L'ex magistrato a Milano durante un incontro sulla legalità con gli studenti di 279 scuole: "Questi problemi non si risolvono con la repressione penale, ma attraverso l'educazione"



Lo leggo dopo | 07 novembre 2014

507

Consiglia

Condividi

21

Tweet

0

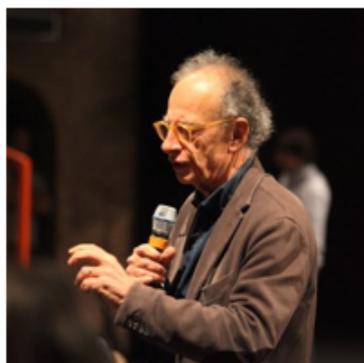
+1

0

LinkedIn

0

Pinterest



Gherardo Colombo al Piccolo (fotogramma)

in diretta da 130 cinema e hanno partecipato alla discussione attraverso Facebook e Twitter.

La situazione della corruzione in Italia "credo sia cambiata poco" dai tempi dell'inchiesta Mani pulite. E anche "se qualcosa è cambiato, è stato in peggio": lo ha detto l'ex magistrato Gherardo Colombo, uno dei protagonisti delle inchieste milanesi su Tangentopoli, al termine di un incontro con 24mila studenti di 279 scuole superiori di tutta Italia. Quattrocento ragazzi lo ascoltavano dal vivo a Milano, al Piccolo teatro studio in via Rivoli, tutti gli altri erano invece collegati

L'incontro era dedicato a libertà, legalità e trasgressione. E le tangenti erano un argomento inevitabile. "Che non sarebbe cambiato nulla lo supponevo già dal 1992", ha spiegato Colombo raccontando che a quel tempo aveva fatto una proposta al parlamento: "Che non andasse in carcere chi aveva raccontato come erano andati i fatti, a patto che restituisse quello di cui si era appropriato illegalmente e si fosse allontanato per qualche anno dalla vita politica. Ma questo non è stato fatto". E ancora: "Sono convinto che questi problemi non si risolvono con la repressione penale, ma attraverso l'educazione. Per questo, da quando non faccio più il magistrato, vado nelle scuole a parlare di questi temi".

Regole e democrazia, il tema della libertà e il suo rapporto con il sapere, il rapporto fra trasgressione e cambiamento sono alcuni degli argomenti affrontati da Colombo con i ragazzi. Un focus importante è stato dedicato anche alla Costituzione: l'ex magistrato l'ha citata più volte, rimarcando che "i giovani non la conoscono abbastanza per colpa degli adulti che non vi insegnano la prima regola dello stare insieme della società". Alla domanda dei ragazzi che chiedevano come si cambia il Paese, Colombo ha ribadito: "Rispettando la Costituzione, un'azione che oggi è quasi trasgressiva".



ROSSO

prezioso

Lezione dell'ex pm Colombo a 25 mila studenti collegati via web

«La vera trasgressione è rispettare le regole»

Trasgredire? «Risorsa fondamentale: le più grandi scoperte dell'umanità sono partite dalla violazione di una regola». Applauso. Ma «credetemi ragazzi, oggi la trasgressione più scandalosa sta proprio nel rispettarle, le regole». Silenzio. «Perché violarle è quel che fanno già tutti. A cominciare dalla Costituzione. Gli adulti in questo non sono un buon esempio. Dateglielo voi. È per voi che ho smesso di fare il magistrato». Applauso finale e via ai selfie, almeno per i quattrocento studenti che eran lì dal vivo: ma anche per gli altri 25 mila collegati da tutta Italia è stata una bella mattina.

È solo una sintesi della seconda edizione di «Libertà, regole, trasgressioni», l'incontro che l'ex pm Gherardo Colombo e la sua associazione «Sulle Regole» insieme con «Unisona» hanno organizzato ieri in collegamento diretto tra il Piccolo Teatro Studio Melato e gli studenti di 279 scuole sparse in 160 città, riuniti in 130 cinema con i loro 1.600 professori e connessi anche via facebook, twitter, social media vari.

Naturalmente, a incontro finito, i cronisti hanno rivolto pure a lui la stessa domanda che da anni si fa ogni volta che qualcuno dei magistrati di Mani pulite non passati alla politi-

ca appare in pubblico. E Colombo ha risposto ancora una volta che «sulla corruzione in Italia è cambiato poco, e quel poco in peggio». Non che all'epoca di Mani pulite si fosse fatto illusioni, ha aggiunto, visto il fallimento della proposta con cui sin dal '92 egli aveva suggerito di «non mandare in carcere chi accettasse di raccontare quel che sapeva, restituire quel che aveva preso e star lontano dalla politica per un po'». Per questo del resto Colombo ripete da anni di essersi «convinto che questi problemi non si risolvono con la repressione penale ma con l'educazione: e anziché fare il magistrato vado nelle



Al Piccolo Teatro Studio Gherardo Colombo con Claudio Bisio e Giorgio Turrizi

scuole a parlare coi ragazzi».

Ieri, con Claudio Bisio a fargli da spalla, è andato avanti per quasi tre ore. Tentando di mantenere un filo tra grandi temi come regole, democrazia, libertà, disobbedienza, ma più spesso seguendo le domande poste via via dai ragazzi stessi. Con pochi momenti di contraddittorio vero, peraltro, quale invece è stato il vivace scambio tra lui e una prof di storia circa Napoleone e la rivoluzione francese. «Oggi la rivoluzione — ha ripetuto lui per concludere — si fa rispettando quella Costituzione che gli adulti non vi insegnano. Imparatela e avrete cominciato a ribellarvi».

Paolo Foschini
© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN 130 SALE INCONTRO SULLE REGOLE

Il gusto di rispettare la legge è uno show per gli studenti con Bisio e l'ex pm Colombo

Oggi si «fa buca» a scuola, almeno per qualche ora, ma il motivo è di quelli che valgono. Oltre 25 mila studenti di scuole superiori di ogni parte d'Italia, affolleranno **130 cinema** dalle 10 alle 12.30 per assistere in diretta satellitare a un incontro tra una coppia molto insolita: Gherardo Colombo, ex pm di inchieste come quelle su Mani Pulite e la Loggia P2 e Claudio Bisio, attore, comico e conduttore tv. La legge e l'anarchia della risata: come si sposano? Possono farlo per aiutare a far riflettere i ragazzi su «Libertà, Regole e Trasgressioni», il tema dell'incontro: ovvero come le scelte degli individui entrino in rapporto con **le regole della vita comune e della Giustizia**. Bisio e Colombo saranno al Piccolo Teatro di Milano seguendo uno schema già di successo l'anno scorso (in collegamento c'erano 14 mila ragazzi di 170 scuole): durante la lezione di Colombo, Bisio farà da disturbatore-provocatore per stimolare le domande dei ragazzi. Che i partecipanti all'evento, da tutt'Italia, potranno inviare attraverso i social network, aprendo un dialogo che proseguirà nei prossimi giorni. Informazioni su www.sulleregole.it.

.. XX **L'EVENTO**

IL GIORNO SABATO 8 NOVEMBRE 2014

IL CONFRONTO

Tra regole e diritti In 25mila a scuola dal prof Colombo

Teatro Studio, l'ex pm con Bisio

di LUCA SALVI

-MILANO-

I TEMI SONO CALDI: la Costituzione, la disoccupazione, il futuro dell'Italia. Le regole e la loro trasgressione. A tenere viva la platea due personaggi d'eccezione: l'ex magistrato del pool Mani Pulite Gherardo Colombo e il comico Claudio Bisio. E che platea: 400 studenti delle scuole superiori lombarde più altri 24mila da tutta Italia, in collegamento video da 130 cinema e via Facebook e Twitter. Luogo dell'evento: il Piccolo Teatro Studio Mariangela Melato. Qui si è svolta ieri la seconda edizione di «Libertà, regole e trasgre-

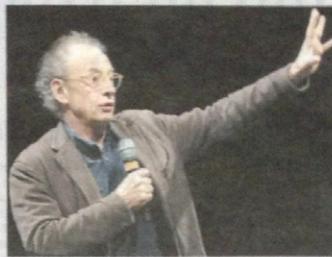
L'AMAREZZA

«Credo sia cambiato poco rispetto a Tangentopoli forse oggi è ancora peggio»

sioni», l'incontro annuale organizzato da Unisona e dall'associazione «Sulle regole» fondata da Gherardo Colombo. Che per due ore e mezza ha dialogato di giustizia, libertà, democrazia, regole e trasgressione in un confronto serrato coi ragazzi presenti e provenienti dagli istituti tecnici Galilei, Zappa e Moreschi, dal Collegio San Carlo e dall'Omodeo di Mortara (Pavia). Una discussione che si è accesa tra gli studenti, supportati da un insegnante del Moreschi, e l'ex magistrato sul ruolo della rivoluzione francese, positivo per i primi e negativo per Colombo, per il quale «non si può dare la dignità alle persone

ammazzando». «Ma la rivoluzione francese ha portato anche il codice napoleonico», è stata la replica della docente del Moreschi, che ha innescato un piccolo battibecco sulle opposte vedute, fino a che l'ex magistrato che scoperchiò la P2 non se ne è uscito con un: «Sono tutti così gli insegnanti, che ti tolgono la parola?», chiedendo però subito dopo scusa alla prof. Meglio, per lui, l'esempio di Rosa Parks che, senza violenza, rifiutandosi di cedere il posto sul bus a un «bianco», divenne simbolo della lotta per i diritti civili negli States.

INFINE, per Colombo, la ricetta per ridare speranza all'Italia sta nel «conoscere e rispettare sempre la Costituzione, un'azione quasi trasgressiva». A margine dell'incontro, l'ex pm di Tangentopoli confessa un suo timore, riguardo alle inchieste sull'Expo e alla situazione della corruzione in Italia: «Credo sia cambiato poco», dice, dai tempi dell'inchiesta Mani Pulite e «anche se qualcosa è cambiato forse è stato in peggio. Che non sarebbe cambiato nulla lo supponevo già dal 1992», continua l'attuale consigliere del Cda Rai, raccontando che a quel tempo aveva fatto una proposta al Parlamento: «Che non andasse in carcere chi aveva raccontato com'erano andati i fatti, a patto che restituisse quello di cui si era appropriato illegalmente e stesse lontano per qualche anno dalla vita politica. Ma questo non è stato fatto». Da qui la conclusione: «Sono convinto che questi problemi non si risolvono con la repressione penale, ma attraverso l'educazione».



IN CATTEDRA L'ex pm anti-corruzione Gherardo Colombo e l'attore comico Claudio Bisio



IL DIALOGO

A confronto
Gherardo Colombo si è trovato davanti una platea di 400 studenti più altri 24mila in collegamento video da 130 cinema e via Facebook e Twitter. Il dibattito si è acceso quando l'ex pm e la prof del Moreschi hanno messo in campo due opinioni opposte sulla rivoluzione francese



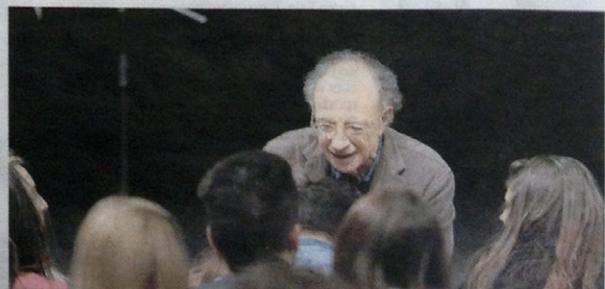
L'esempio di Rosa Parks

Applausi a scena aperta per Colombo quando ha citato l'esempio di Rosa Parks, la donna che divenne il simbolo della lotta per i diritti civili dei neri con un gesto non violento quanto risoluto: rifiutarsi di cedere il posto a un bianco sul bus



Tutti in cerchio nel luogo dedicato a Mariangela Melato

In 400 sono arrivati dagli istituti tecnici Galilei, Zappa e Moreschi nonché dal Collegio San Carlo e dall'Omodeo di Mortara (Pavia). In collegamento video altri 24mila allievi da tutta Italia



La ricetta per rilanciare l'Italia: seguire la Costituzione

Per l'attuale consigliere d'amministrazione della Rai il segreto per rilanciare il nostro Paese sta tutto nel rispetto e soprattutto nella conoscenza della Costituzione: «Un'azione quasi trasgressiva»

Libertà e trasgressione: Bisio e Colombo incontrano gli studenti

4 novembre 2014

Condividi 0

 [twitter](#)

 [google+](#)

 [mail](#)

 [font](#)

 [print](#)

"Libertà, Regole e Trasgressioni" è il titolo della seconda edizione dell'evento annuale **Sulleregole 2014** che vede protagonisti Gherardo Colombo e Claudio Bisio. Una conversazione con i ragazzi e tra i ragazzi per parlare di libertà, responsabilità individuale e giustizia, partendo dal rapporto di ciascuno di noi con le regole e dalle ragioni che inducono a trasgredirle.

Oltre 27.000 studenti di tutte le scuole superiori di ogni parte d'Italia, potranno assistere all'evento grazie alla diretta via satellite in 150 sale cinematografiche venerdì 7 novembre dalle 10 alle 12.30.



Sei in: [Archivio](#) > [la Repubblica.it](#) > [2014](#) > [11](#) > [08](#) > [Don Ciotti: "La Casa dell...](#)

Don Ciotti: "La Casa della legalità avamposto contro la mafia"

LE INIZIATIVE/INAUGURATA LA STRUTTURA DI VIA CURTATONE. [L'EX GIUDICE COLOMBO INCONTRA 25MILA STUDENTI](#)

ZITA DAZZI

«MILANO è un avamposto della lotta alla criminalità ed è la prima dove nasce una Casa della legalità, utile, necessaria, perché oggi le mafie sono tornate ad essere molto forti, in momenti di crisi dura. Hanno tanti soldi da investire e c'è un reclutamento dei giovani». Don Luigi Ciotti, fondatore di Libera e del Gruppo Abele, in città per inaugurare la tre giorni del festival dei Beni confiscati alla mafia, elogia l'assessore Pierfrancesco Majorino che ha voluto in via Curtatone 12, nella ex casa di un narcotrafficante, «un luogo di elaborazione e di ricerca, dove incentivare il sano protagonismo dei giovani necessario per sconfiggere la criminalità organizzata». Sorride Nando dalla Chiesa, che con i giovani del suo corso universitario, riempirà di contenuti e di vita questo spazio destinato proprio a far crescere la cultura della legalità a partire dalle scuole. Un tema del quale parla a lungo, al Piccolo Teatro Studio, collegato via satellite con 25mila studenti delle scuole superiori di 130 città italiane, anche Gherardo Colombo, l'ex pm di Mani Pulite. Con Claudio Bisio a fargli da spalla, il magistrato parla di regole e trasgressione, libertà e dittatura. «Lei ci vuole a tutti i costi convincere a pensarla come lei, questa è ideologia», provoca una studentessa. E lui, serafico: «lo preferirei stimolarvi a pensare con la vostra testa, anche su questi temi pesanti, perché se volete cose che oggi non ci sono, siete voi che dovete muovervi, non aspettare che la mamma o chi per lei lavori per voi. E se dopo tanti anni nelle aule dei Tribunali ho deciso di andare per scuole a parlare di Costituzione, è perché è importante trasmettere che le regole vanno rispettate per condivisione e non per imposizione». Sono tre ore di confronto intenso, fra gli studenti e il pm che li invita a trovare una definizione esatta del concetto di libertà e ottenendo le risposte più originali. «È la possibilità di fare tutto quel che si vuole», «è non avere limiti», «è non dipendere da nessuno». Da lì il ragionamento vola all'articolo tre della Costituzione - spiegato in rapporto al problema dello scaricare le versioni di greco da Internet - e al patto per stabilire regole comuni. Tutti i ragazzi concordano sul fatto che «la legge è uguale per tutti», fino a quando Colombo non li mette alla prova: «E dunque, se quando voi tornate a casa, trovato vostro fratello minore che guarda in tv un programma che non vi piace, che fate? Gli dite, va bene, trattiamo con calma?».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TOPIC CORRELATI

PERSONE

ENTI E SOCIETÀ

LUOGHI

TIPO

articolo

Legalità: Colombo parla agli studenti

Al teatro Rainerum di Bolzano in collegamento via satellite

Redazione ANSA

📍 BOLZANO

03 novembre 2014

13:39

NEWS

👍 Suggestisci

f Facebook

t Twitter

g+ Google+

+ Altri

A+ A A-

🖨 Stampa

✉ Scrivi alla redazione

Archiviato in

Scuola

Giustizia

Criminalità

Claudio Bisio

Gherardo Colombo



CLICCA PER
INGRANDIRE +

(ANSA) - BOLZANO, 3 NOV - Venerdì 7 novembre al Teatro Rainerum a Bolzano l'ex giudice del pool di Mani Pulite Gherardo Colombo e Claudio Bisio, noto attore e conduttore, incontreranno in diretta via satellite 400 studenti delle scuole superiori. L'incontro è organizzato dalla Piattaforma delle Resistenze contemporanee, che realizza e sostiene progetti culturali e formativi legati ai temi della legalità e la memoria nelle scuole secondarie.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



Home | Blog | Fatto TV | Foto | Documenti | eBook | Shop | Pagina abbonati | Abbonati ora! | Contatti

Cerca nel Fatto TV

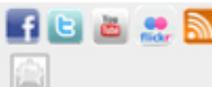
I nostri video | Servizio Pubblico | Uomo da Marciapiede | Pizzi & Merletti | C come Cucina | **RAPPORTAR**

Legalità, studenti dialogano con ex pm Colombo. I giovani: "Cucchi? Abuso di potere"



Un dialogo intenso, un confronto aperto, a tratti acceso, con l'ex magistrato **Gherardo Colombo**. In 130 cinema italiani, **24mila studenti** hanno potuto assistere e interagire con il pm di Mani Pulite che, con la sua **associazione Sulleregole**, ha organizzato l'iniziativa. L'evento principale si è svolto al **Piccolo Teatro Studio Melato** di Milano, dove Colombo, spalleggiato dal comico **Claudio Bisio**, ha affrontato il tema della giornata, "Libertà, regole e trasgressioni". Oltre ai ragazzi presenti in sala, l'ex pm ha dialogato anche con quelli collegati dai vari cinema italiani, da dove potevano comunicare via **social network**. Tra i temi di attualità legati al rispetto delle regole, spicca la sentenza del **processo per la morte di Stefano Cucchi**. A questo proposito, gli studenti parlano di "un abuso di potere che deve essere punito", ma hanno ancora fiducia nel sistema della giustizia, che "non deve essere abbattuto ma migliorato". E c'è chi si spinge oltre: "Se le istituzioni trasgrediscono le regole, dimostriamo loro che noi le rispettiamo e che ci facciamo valere" **di Stefano De Agostini**

Segui il Fatto TV:



VIDEO CORRELATI



CRONACA
Marcello Lonzi, morto in carcere, la madre: "Un nuovo"



GIUSTIZIA & IMPUNITÀ | LA7
Stefano Cucchi, ministro Orlando: "Con la nostra"



CRONACA
Stefano Cucchi, Ferrara lo paragona a Giuliani:



casa.it
il portale immobiliare n°1 in Italia



trova la casa giusta per te!

più di 700.000 annunci di vendita e affitto

Comune

Contratto

Prezzo (€)

CERCA SUBITO

- MILANO -

SEI SPETTACOLI AL PICCOLO

La legalità debutta in teatro

È UNA DELLE parole che con più frequenza s'incrocia nei titoli in cronaca. Tanto che il problema della "legalità" vien quasi da considerarlo endemico alla società italiana. Attitudine pericolosissima. Che allontana dall'indignazione, dalla volontà di cambiamento. Appare quindi particolarmente la collaborazione fra il Piccolo e la Statale per il progetto "Osservatorio sul presente. Legalità", dal 6 novembre in programma sui palcoscenici dello Stabile milanese. «L'idea di cittadinanza è al centro

del nostro lavoro - ha spiegato Sergio Escobar, direttore del Piccolo - Ne sentiamo l'urgenza per ridefinirne il significato più profondo, di fronte a cambiamenti che mettono in dubbio vecchie certezze. Per questo dedichiamo quasi due mesi dei nostri programmi al tema della Legalità, per riflettere su un valore fondante della società civile. In sei spettacoli e otto incontri componiamo un Osservatorio

sul presente che nasce da un connubio ancora più forte con l'Università Statale di Milano e che nella produzione di "E io dico no", in palcoscenico, avrà il suo punto di arrivo».

Spettacolo in scena allo Studio Melato dal 3 al 21 dicembre, racconta la lotta contro le mafie fra storia e contemporaneità, con un testo di Nando dalla Chiesa e Marco Rampoldi (anche alla regia).

Giovedì 6 invece il debutto di "Il sogno di una cosa", opera lirica per il quarantennale della strage di Piazza della Loggia, cui seguiranno "Dopo il silenzio" (da Pietro Grasso), il San Vittore Globe Theatre, "Errare Humanum Est" con i ragazzi del Beccaria e "Ridendo e pensando", teatro comico civile. Ad arricchire l'iniziativa, un ciclo di otto incontri, a partire da quello di venerdì alle 10 allo Studio e dedicato alle scuole superiori: "Libertà, regole e trasgressioni" con Gherardo Colombo e Claudio Bisio
Dal 6 novembre al 21 dicembre. Info spettacoli: 848800304.

Sulle regole. Colombo in video al Modena: «Ma la violenza mai»

ALESSANDRO MARCHETTI

Si racconta che furono in mille a uscire l'Italia. Tra luci e molte ombre scesi qua, 150 anni dopo, a spezzarci in un Paese frammentato di individualismi, secessionismo e illegalità dilagante. Serve una buona idea per sterzare una situazione che definirei preoccupante è un eufemismo. Lo sa bene **Gerardo Colombo**, ex magistrato oggi educatore. Da qui, da questa esigenza di riportare le persone alla cultura delle regole, è nata la seconda edizione di «Libertà, regole e trasgressioni», ovvero un modo di condostarsi originale: metti in collegamento 120 cinema in tutta Italia, apriti a 24.500 giovani delle superiori, lascia che sia una guida di spunto come Colombo a fare il resto e il gioco della «ritualizzazione 2.0» è fatto. O quasi, perché all'Appello mancano tre regioni: Abruzzo, Valle d'Aosta e Sardegna. Poco male, si



«La rivoluzione francese? Non è servita a nulla»

inizia. Venerdì mattina, quindi, anche Trento si fa trovare pronta e il Cinema Modena accoglie qualche centinaio di ragazzi. Un po' di bracio, qualche risata, un paio di smarpione illuminati nel buio della sala ma nulla che fuoriesca dall'ordinaria amministrazione. Dopo un'introduzione comica di **Claudio Bisio**, Colombo appare sorridente sul grande schermo e si rivolge ai suoi giovani interlocutori.

Si parla di regole e di tutto ciò che ne consegue. Un dovere in un Paese impastato dalla corruzione, una stranezza se si pensa che Colombo da 7 anni ha abbandonato la magistratura, che le regole le applica e le fa rispettare. Scelte di vita, come quella di dedicarsi anima e corpo ai giovani, unica arma (lorse) rimasta a disposizione per sperare nel cambiamento.

«Allora, chi mi sa dire che cosa sono le regole?», chiede l'ex magistrato. E gli una sfilza di interventi da parte degli studenti che non si fanno

pregare. Un dibattito intenso che arriva a una stasi: la società può essere verticale, dove esiste un capo che impone le regole ai propri sudditi, oppure può essere una società orizzontale, in cui tutti gli individui hanno pari valore scegliendo le regole di comune accordo. Si chiede che funzionano se tutti lo rispettano. Dobbiamo smettere di lamentarci degli altri. Consigliamo da noi, Colombo incuriosisce, provoca. «La libertà non è la possibilità di fare ciò che si vuole come molti di voi credono. A tutti piacerebbe essere Dio ma dobbiamo riconoscerci per ciò che siamo, cioè esseri umani». Poi un messaggio di una ragazza da uno dei cinema: «Colombo esprime un punto di vista, non una verità». Una miccia che fa esplodere applausi convinti. C'è voglia di trasgredire. Alcuni studenti prendono parola sostenendo come una società basata sull'uguaglianza sia sbagliata perché «l'uomo nasce diverso l'uno dall'altro e l'uguaglianza dà la possibilità anche alle persone stupide di parlare».

Un'opinione minoritaria ma che lo fa prendere il volo al dibattito. Laria si infuoca quando Colombo risponde a un quesito sull'opportunità di una rivoluzione: «La rivoluzione violenta non serve, come la Rivoluzione francese non è servita a nulla. Bastianini! Considerare insignificante una tappa che ha portato, secondo il pensiero universale, a diritti e libertà non è proprio piaciuto». «E l'unità d'Italia? E la resistenza?» chiedono alcuni professori. L'ex magistrato non si scompone e ribatte deciso colpo su colpo: «Si può ottenere il bene praticando il male? Io credo che violenza porti violenza. Non si può arrivare a riconoscere la dignità delle persone ammazzandole». E ancora: «Si può trasgredire solo quando la legge offende diritti fondamentali e non ci sia altro modo per cambiare. Certo, bisogna assumersene le responsabilità e mai usare violenza». Una mattina intensa, con molti quesiti rimasti in sospeso ma con grande entusiasmo anche grazie al messaggio di saluti da parte di **Valentino Rossi**.

 **[Bolzano]**



L'ex giudice Gherardo Colombo e Claudio Bisio in collegamento con le scuole

lunedì 3 novembre 2014

Ufficio stampa della Provincia di Bolzano.

Comunicato n° 5473 del 03.11.2014 11:52

Scuola / Cultura - Venerdì 7 novembre, alle ore 10.00, presso il Cinema Teatro Rainerum, in via Cappuccini,15 a Bolzano, via satellite, l'ex giudice del pool di Mani Pulite Gherardo Colombo e Claudio Bisio, noto attore e conduttore, incontreranno in diretta 400 studenti delle scuole superiori regionali.

Venerdì 7 novembre, alle ore 10.00, presso il Cinema Teatro Rainerum, in via Cappuccini,15 a Bolzano, via satellite, l'ex giudice del pool di Mani Pulite Gherardo Colombo e Claudio Bisio, noto attore e conduttore, incontreranno in diretta 400 studenti delle scuole superiori regionali.

L'incontro è organizzato dalla "**Piattaforma delle Resistenze contemporanee**", che realizza e sostiene progetti culturali e formativi legati ai temi della legalità e la memoria nelle scuole secondarie.

L'appuntamento inaugura il settore "Scuola" della Piattaforma per l'anno 2014-2015, una sezione interamente dedicata alle scuole che ha come obiettivo l'ideazione e realizzazione di iniziative di alto livello sui temi della legalità e della memoria. Tra gli altri progetti anche il concorso dedicato alla figura di Giorgio Ambrosoli, il viaggio della memoria a Marzabotto, progetti dedicati alla memoria di vittime di mafia e degli anni di piombo.

Il 7 novembre saranno collegati in contemporanea 15.000 studenti di 200 scuole superiori di tutta Italia, e tra questi ci saranno anche 400 ragazzi del Trentino Alto Adige. Gherardo Colombo terrà una conversazione con i ragazzi e tra i ragazzi, uno scambio di idee alla pari, facilitato anche quest'anno dalle digressioni di Claudio Bisio.

Il noto magistrato, è in prima linea da anni nell'insegnamento e nella diffusione della cultura della Costituzione ai giovani di tutta Italia. "**Come siamo messi con le regole?**" **collegherà Colombo** in diretta satellitare con gli studenti, i quali potranno partecipare attivamente al colloquio. Con questo evento si intende sperimentare una nuova modalità di dialogo attivo con i ragazzi anche grazie alla raccolta delle loro domande in diretta dai diversi cinema collegati.

Un'occasione per parlare del rapporto di ciascuno di noi con le regole, di libertà e responsabilità individuale, di democrazia e rispetto della dignità della persona, quali fattori essenziali per migliorare la qualità dei rapporti umani e costruire una società più giusta e inclusiva.

La presenza a Bolzano dell'iniziativa è sostenuta e ideata dalla Piattaforma delle Resistenze contemporanee assieme al Dipartimento Cultura italiana della Provincia e all' Ufficio Servizio giovani, in collaborazione con il Teatro Rainerum e l'Associazione Juvenes.

Dopo l'evento i partecipanti alla diretta del 7 novembre potranno dialogare con i relatori dell'Associazione Sulleregole e con Gherardo Colombo sulle pagine dei social network. Sulla base dei temi più rilevanti emersi dal confronto con i ragazzi, l'associazione proporrà altre forme di approfondimento e interazione diretta con scuole e studenti.

Ulteriori informazioni al sito: <http://www.piattaformaresistenze.it/> I www.sulleregole.it/evento-scuole/

(Autore: FG)

Gherardo Colombo e Claudio Bisio in diretta, al Nuovo "Libertà, Regole e Trasgressioni"



La Spezia - Venerdì 7 Novembre alle 10.30 mattinèe al Cinema Il Nuovo, con ingresso libero per tutti si puo' assistere a "Libertà, Regole e Trasgressioni". Una conversazione di Gherardo Colombo con i ragazzi e tra i ragazzi per parlare di libertà, responsabilità individuale e giustizia, partendo dal rapporto di ciascuno di noi con le regole e dalle ragioni che inducono a trasgredirle. Uno scambio di idee alla pari, con alcune digressioni affidate anche quest'anno a Claudio Bisio, qui nel ruolo di

provocatore e interprete del punto di vista degli oltre 25.000 ragazzi che da 130 sale cinematografiche sparse su tutto il territorio potranno seguire in diretta l'evento e porre domande via facebook e twitter.

"Libertà, Regole e Trasgressioni", organizzato da Unisona per l'Associazione Sulleregole, in diretta dal Cinema Il Nuovo di Via Colombo è, a livello mondiale, il più importante evento live cinema a scopo didattico. Il cinema infatti con la sua capacità immersiva è il luogo che più di ogni altro è in grado di facilitare il coinvolgimento emotivo e la partecipazione dei ragazzi, quali presupposti fondamentali per ogni esperienza di apprendimento. "Negli ultimi sette anni ho incontrato oltre trecentocinquantamila studenti di ogni parte d'Italia per dialogare con loro di legalità e del rapporto di ognuno di noi con le regole – spiega Gherardo Colombo -. Con l'Associazione Sulleregole abbiamo quindi pensato di realizzare un grande evento nazionale per incontrare, in un solo giorno, il più alto numero di studenti. L'anno scorso sono stati quattordicimila i ragazzi, provenienti da centodieci città diverse, che hanno partecipato all'evento e hanno interagito con noi, chi dal vivo e chi in diretta dai cinema inviandoci commenti e domande via Facebook."

Martedì 4 novembre 2014 alle 11:19:02

REDAZIONE

redazione@cittadellaspezia.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

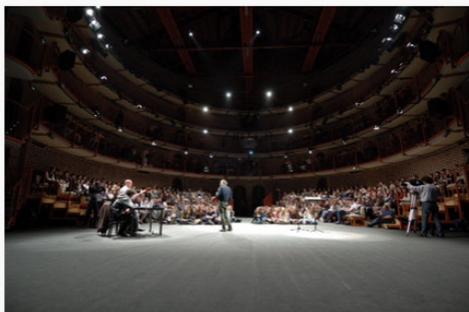
#sulleregole, il bilancio da dietro le quinte

di **Simone Capè**

giovedì 13 novembre 2014 | Mondo Smemo | Scuole superiori | 0 commenti

Cosa è rimasto dell'incontro con Gherardo Colombo (e con 25k studenti in giro per l'Italia!)

"SulleRegole2014: Libertà, Regole e Trasgressioni" è stato il più grande evento a scopo didattico mai realizzato in Italia, un dibattito sulla legalità fra gli studenti, **Gherardo Colombo** e **Claudio Bisio**. Al Piccolo Teatro Studio di Milano c'erano 250 ragazzi, ma in tutta Italia sono stati coinvolti altri 25.000 studenti, sparsi in centinaia di cinema, che hanno potuto assistere in streaming alla discussione e intervenire tramite i maggiori social network in diretta.



Gherardo Colombo, ex magistrato della procura di Milano, ha guidato il **dibattito** attraversando tre macro-argomenti: libertà, regole e trasgressioni. Ha risposto alle domande dei ragazzi, e a loro ne ha fatte altre, mentre **Claudio Bisio** correva da una parte all'altra del teatro sedendosi fra gli studenti e partecipando alla discussione.

Io ho fatto da tramite tra i 250 (più due) del Piccolo e tutti gli altri ragazzi che sono intervenuti, pur non essendo fisicamente presenti: con il giornalista **Giorgio Terruzzi** abbiamo selezionato le domande che arrivavano dalle sale cinematografiche collegate in diretta. E fidatevi, ne sono arrivate tante!



Che poi, a dire il vero non erano solo domande, ma anche complimenti, critiche, goliardate varie, richieste di numeri di telefono, estemporanee cazzate. E anche foto di gente che dormiva, giuro. Insomma, di tutto. Ma soprattutto domande, molte e intelligenti: all'evento SulleRegole2014 di Facebook e al nostro profilo Twitter **@smemoofficial** sono arrivati migliaia e migliaia di post, e l'hashtag **#sulleregole** ha raggiunto il primo posto delle tendenze italiane di Twitter.



Per una volta non è retorica dire che grazie ai social network siamo riusciti ad unire ragazzi di tutta Italia. E da diciannove che ha finito la scuola solo da pochi mesi, credo di avere l'autorità per confermare che non si è trattato di una di quelle uscite didattiche che - qualcuno dice - "si fanno per perdere ore". Mi sono divertito, sullo stesso palco con tre professionisti, e penso sia un evento d'avanguardia, che nel futuro ci capiterà di fare sempre più spesso.

Con Gherardo, Claudio e Giorgio, ma soprattutto con gli altri venti, cinquanta, cento... ma anche duecentomila. Già si parla di #regole, perché mettersi anche dei limiti?



Osservatorio sul presente – Legalità

Dal 6 novembre al 21 dicembre al Piccolo Teatro, Milano

Due mesi sul tema della legalità, a partire da un progetto concepito dal Piccolo Teatro con l'Università degli Studi di Milano e approvato allo spettacolo *E io dico no. Ogni notte ha un'alba*, testo di Nando dalla Chiesa e Marco Rampoldi, curatore anche della regia.

L'Osservatorio sul presente include anche la coproduzione, con il Teatro Grande di Brescia, dell'opera lirica *Il sogno di una cosa* per il quarantennale della strage di Piazza della Loggia, gli spettacoli *Dopo il silenzio*, da Pietro Grasso, *San Vittore Globe Theatre*, con attori e attrici reclusi a San Vittore, *Errare Humanum Est*, con i ragazzi del carcere minorile Beccaria, *Ridendo e pensando*, serate di teatro comico civile, per sorridere delle ferite della nostra società.

Il progetto, nella condivisione con la Fondazione Corriere della Sera, la Casa della carità, la 'Statale' e altre realtà della città, si arricchisce di otto appuntamenti di approfondimento, che si alternano e si intrecciano agli spettacoli, nell'ottica di interpretare più compiutamente la finalità di Osservatorio sul presente.

L'idea di cittadinanza è al centro del nostro lavoro. Ne sentiamo l'urgenza per ridefinirne il significato più profondo, di fronte a cambiamenti che mettono in dubbio vecchie certezze.

*Per questo dedichiamo quasi due mesi dei nostri programmi al tema della Legalità, per riflettere su un valore fondante della società civile. In sei spettacoli e otto incontri componiamo un Osservatorio sul presente che nasce da un connubio ancora più forte con l'Università Statale di Milano, in particolare con il corso di Sociologia di Nando dalla Chiesa, e nella produzione di *E io dico no*, in palcoscenico, avrà il suo punto di arrivo. Dei sei spettacoli, due sono realizzati ospitando il lavoro teatrale dei ragazzi del Beccaria e di donne e uomini detenuti a San Vittore. Tre degli otto incontri sono in collaborazione con la Fondazione Corriere. E dall'intreccio di questi legami con la città, l'Università e con chi a questo tema dedica con coraggio il proprio lavoro emerge chiaro il senso di un progetto che il Piccolo vive come un dovere civile.*

Sergio Escobar

Direttore Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa

A lezione da Gherardo Colombo e Claudio Bisio su libertà, regole e trasgressioni

Venerdì 7 novembre in collegamento satellitare con 150 cinema sparsi sul territorio nazionale Gherardo Colombo e Claudio Bisio parleranno con gli studenti delle scuole superiori di libertà, regole e trasgressioni.

di **Elisa Chiarlitti** 9 ottobre 2014

Commenti 0



LIBERTÀ, REGOLE E TRASGRESSIONI -

L'edizione 2014 "Libertà, Regole e Trasgressioni" rivolto a tutti gli studenti è il secondo evento nazionale organizzato dall'Associazione SulleRegole: un incontro tra Gherardo Colombo, gli studenti delle scuole superiori di secondo grado e Claudio Bisio nel ruolo di provocatore.

L'appuntamento è venerdì 7 novembre dalle ore 10.00 alle ore 12.30 presso il Piccolo Teatro Studio Melato a Milano e in collegamento satellitare con più di 150 sale

cinematografiche sparse sul territorio nazionale che sarà fruibile in diretta dagli studenti di tutta Italia.



Leggi anche: [Expo 2015, le iniziative dedicate agli studenti](#)

Gherardo Colombo, ci spiega che negli ultimi sette anni ha incontrato oltre trecentocinquantamila studenti di ogni parte d'Italia per dialogare con loro di

legalità e del rapporto di ognuno di noi con le regole. Con l'Associazione SulleRegole hanno pensato di organizzare un grande evento nazionale per incontrare, in un solo giorno, il più alto numero di studenti. Nella prima edizione dell'evento ci sono stati quattordicimila i ragazzi provenienti da centodieci città diverse, che hanno partecipato all'evento e hanno interagito, chi dal vivo e chi in diretta dai cinema inviando commenti e domande via facebook.

Leggi anche: [Orientamento 2014, incontri su formazione e lavoro](#)

COME PARTECIPARE - Entro il 22 ottobre le scuole interessate possono partecipare all'evento nazionale, di venerdì 7 novembre, compilando il modulo dal sito web [SulleRegole](#).

Libertà, regole, trasgressioni: Incontro con Gherardo Colombo e Bisio a Milano

*09/10/2014 - 13.36 - Le scuole che ancora non lhanno fatto, hanno tempo fino al 22 ottobre per collegarsi al sito www.sulleregole.it e iscriversi all'evento nazionale di venerdì 7 novembre dal titolo Libertà, Regole e Trasgressioni (Prima Pagina News) - Sezione: **ECONOMIA***

Condividi | Avvisami | Commenta | [Leggi l'articolo](#)

Unisona firma il più grande evento live cinema didattico mai realizzato in Europa

Tweet +1 / 0 *Pensa*

"Libertà, Regole e Trasgressioni": questo il titolo della seconda edizione dell'evento annuale Sulleregole 2014 che si è tenuto venerdì 7 novembre in collegamento satellitare tra il Piccolo Teatro Studio Melato e 120 cinema in tutta Italia. Un'iniziativa rivolta alle scuole con numeri di tutto rilievo: 279 istituti partecipanti; 160 città coinvolte; 24.500 studenti presenti nei cinema (oltre ai trecento circa in teatro) e 1500 dirigenti scolastici coinvolti.

Un'iniziativa voluta dall'Associazione Sulleregole, fondata nel 2010 da Gherardo Colombo, progettata e organizzata interamente dall'agenzia Unisona di Milano che ha messo a disposizione il suo network di centinaia di cinema dotati di tecnologia satellitare Open Sky Cinema, partner chiave dell'evento. Un lavoro di mesi, a cominciare dal coinvolgimento dei docenti e dei dirigenti scolastici più sensibili, che ha però permesso di realizzare nei cinema italiani il più grande evento live educativo mai realizzato in Italia e in Europa.

Lo svolgimento della conversazione ha seguito la traccia suggerita dal titolo sebbene siano state molte e inevitabili le digressioni provocate dalle domande dei ragazzi in teatro e da quelle in arrivo costante via Facebook e Twitter dai 120 cinema collegati. Colombo ha toccato da subito alcuni punti fondamentali quali il rapporto di ciascuno di noi con le regole e la natura stessa delle regole, non sempre limitanti, anzi. Spesso sono proprio le regole i fattori di garanzia per la libertà individuale e per la creazione delle condizioni favorevoli all'affermazione delle pari opportunità per tutti i cittadini sancite dall'art 3 della costituzione.



Il primo spunto per altro gli è stato fornito da Claudio Bisio qui presente nel ruolo di provocatore e di facilitatore del dialogo tra Colombo e i ragazzi: troppe regole non limitano la libertà?, è giusto rispettare le regole contrarie ai propri principi morali?, la trasgressione è sempre negativa?

Domande alle quali Colombo ha risposto nel corso di un dibattito acceso che ha assunto a tratti anche i toni del contraddittorio: "credetemi ragazzi oggi l'atto più trasgressivo è rispettare le regole e mettere in atto i dettami costituzionali": questa è l'affermazione di Colombo che ben sintetizza la visione complessiva dell'ex magistrato.



Franco Barbano

"Ho vissuto questa iniziativa come una opportunità esaltante - ha commentato Franco Barbano ideatore dell'evento e responsabile Unisona - per dimostrare le enormi potenzialità derivanti dalla convergenza di competenze e di tecnologie di altissimo profilo, ma anche come una grande responsabilità nei confronti delle migliaia di studenti che si aspettano moltissimo da questo genere di esperienze. Iniziative come questa trasmessa dal Piccolo Teatro Studio Melato - ha concluso Barbano - sono solo una delle possibili applicazioni, in chiave educativa e culturale, della tecnologia satellitare live cinema che può contare sulla capacità immersiva delle moderne sale cinematografiche. Unisona è già al lavoro per la messa a punto di un programma di iniziative educative destinata alle scuole sulla falsa riga dell'evento realizzato per l'Associazione Sulle regole".

Unisona si propone in realtà nella più estesa veste di content provider per l'intrattenimento la divulgazione culturale scientifica e artistica e come partner per quelle aziende che comprendono l'effettiva portata di un network affidabile e collaudato (Unisona è in grado di attivare fino a 450 cinema in Italia e 900 in Europa) quale fattore di moltiplicazione e di potenziamento esperienziale di ogni loro evento o iniziativa che ricerchi un alto tasso di coinvolgimento: dagli eventi motivazionali alla formazione, dagli eventi celebrativi alla spettacolarizzazione di iniziative commerciali.

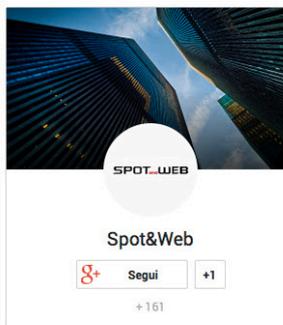
Radio Spot and Web



Facebook



Google Plus



Twitter

Tweets di @SpotandWeb

Iscrizione Newsletter

Iscriviti alla nostra newsletter per rimanere sempre informato

* Email:

Iscriviti

Scuola / Cultura | 07.11.2014 | 14:37

L'ex giudice Gherardo Colombo e Claudio Bisio in collegamento con le scuole

Oltre 400 studenti delle scuole superiori di Bolzano hanno seguito stamattina (7 novembre) via satellite dal Teatro Rainerum di Bolzano l'evento "Sulleregole 2014", un incontro con l'ex magistrato di Mani pulite Gherardo Colombo, incentrato sulla tematica "Libertà, Regole e Trasgressioni". La manifestazione è stata seguita in tutta Italia da oltre 25.000 studenti, in 160 città e 17 regioni.



Un'immagine di Gherardo Colombo

"**Libertà, Regole e Trasgressioni**" è il titolo della seconda edizione dell'evento annuale "Sulleregole 2014" tenutosi al teatro Rainerum di Bolzano. Nel corso della mattinata odierna (7 novembre), grazie ad un collegamento satellitare, circa 400 studenti delle scuole superiori di Bolzano hanno potuto seguire in diretta una conversazione dell'ex giudice del pool di Mani pulite, Gherardo Colombo, coadiuvato dall'attore Claudio Bisio, con i ragazzi e tra i ragazzi per parlare di libertà, responsabilità individuale e giustizia, partendo dal rapporto di ciascun cittadino con le regole e le ragioni che inducono a trasgredirle.

Si è trattato di uno scambio di idee alla pari, con alcune digressioni affidate anche quest'anno a Claudio Bisio, nel ruolo di provocatore e interprete del punto di vista degli oltre 25.000 ragazzi che da 279 sale cinematografiche, in 17 regioni e 160 città hanno potuto seguire in diretta l'evento e porre domande via facebook e twitter. Si è trattato del più importante evento live a scopo didattico mai realizzato in Italia e in Europa.

Il cinema è il luogo che più di ogni altro è in grado di facilitare il coinvolgimento emotivo e la partecipazione dei ragazzi, quali presupposti fondamentali per ogni esperienza di apprendimento.

"Negli ultimi sette anni ho incontrato oltre 350 mila studenti di ogni parte d'Italia per dialogare con loro di legalità e del rapporto di ognuno di noi con le regole" ha spiegato Gherardo Colombo "Con l'Associazione Sulleregole abbiamo

quindi pensato di realizzare un grande evento nazionale per incontrare, in un solo giorno, il più alto numero di studenti.

L'anno scorso sono stati quattordicimila i ragazzi, provenienti da centodieci città diverse, che hanno partecipato all'evento e hanno interagito con noi, chi dal vivo e chi in diretta dai cinema inviandoci commenti e domande via facebook. Quest'anno siamo riusciti a coinvolgere oltre 25.000 studenti di tutta Italia".

L'appuntamento inaugura il settore "Scuola" della Piattaforma per l'anno 2014-2015, una sezione interamente dedicata alle scuole che ha come obiettivo l'ideazione e realizzazione di iniziative di alto livello sui temi della legalità e della memoria. Tra gli altri progetti anche il concorso dedicato alla figura di Giorgio Ambrosoli, il viaggio della memoria a Marzabotto, progetti dedicati alla memoria di vittime di mafia e degli anni di piombo.

L'iniziativa è stata sostenuta a Bolzano dalla Piattaforma delle Resistenze contemporanee assieme al Dipartimento Cultura italiana della Provincia ed all' Ufficio Servizio giovani, in collaborazione con il Teatro Rainerum e l'Associazione Juvenes.

Ulteriori informazioni al sito:

<http://www.piattaformaresistenze.it/www.sulleregole.it/evento-scuole/>

Unisona collega 120 cinema e 24.500 studenti in tutta Italia per discutere del binomio regole-libertà

Venerdì 7 novembre, dalle 10 alle 12.30, presso il Piccolo Teatro Studio Melato a Milano e in collegamento satellitare con 120 cinema sparsi sul territorio nazionale. 'Libertà, regole e trasgressioni': Gherardo Colombo e Claudio Bisio ne hanno parlato con 24.500 studenti delle scuole superiori.



'**Libertà, Regole e Trasgressioni**' è il titolo della **seconda edizione** dell'evento annuale **Sulleregole 2014** che si è tenuto venerdì 7 novembre in collegamento satellitare tra il **Piccolo Teatro Studio Melato** e **120 cinema in tutta Italia**.

I **numeri** dell'iniziativa:

- **279** scuole partecipanti
- **160** città coinvolte
- **24.500** studenti presenti nei cinema (oltre i 300 c.ca in teatro)
- **1.500** docenti e dirigenti scolastici

Un'iniziativa voluta dall'**Associazione Sulleregole**, fondata nel 2010 da **Gherardo Colombo**, progettata e organizzata interamente dall'agenzia **Unisona** di Milano che ha messo a disposizione il suo **network** di centinaia di cinema dotati di tecnologia satellitare **Open Sky Cinema**, partner chiave dell'evento.

Un lavoro di **mesi**, a cominciare dal coinvolgimento dei **docenti** e dei **dirigenti scolastici** più sensibili, che ha però permesso di realizzare nei cinema italiani il più **evento live educativo** mai realizzato.

Lo svolgimento della **conversazione** ha seguito la traccia suggerita dal titolo sebbene siano state molte e inevitabili le digressioni provocate dalle domande dei ragazzi in teatro e da quelle in arrivo costante via **Facebook** e **Twitter** dai 120 cinema collegati.

Colombo ha toccato da subito alcuni punti fondamentali quali il **rapporto di ciascuno di noi con le regole e la natura** stessa delle regole, non sempre limitanti, anzi. Spesso sono proprio **le regole i fattori di garanzia per la libertà individuale** e per la creazione delle condizioni opportunità per tutti i cittadini sancite dall'art. 3 della Costituzione.

Il primo spunto per altro gli è stato fornito da **Claudio Bisio** presente nel ruolo di provocatore e di facilitatore del dialogo tra Colombo e i ragazzi:

Troppe regole non limitano la libertà?

È giusto rispettare le regole contrarie ai propri principi morali?

La trasgressione è sempre negativa?

Domande alle quali Colombo ha risposto nel corso di un **dibattito** acceso che ha assunto a tratti anche i toni del contraddittorio: "Credetemi ragazzi, oggi l'atto più trasgressivo è rispettare le regole e mettere in atto i dettami costituzionali" questa è l'affermazione di Colombo che ben sintetizza la **visione** complessiva dell'ex magistrato.

Franco Barbano (FOTO 4), ideatore dell'evento e responsabile Unisona: "Ho vissuto questa iniziativa come un'opportunità esaltante per dimostrare le **enormi potenzialità** derivanti dalla convergenza di competenze e di tecnologie di altissimo profilo, ma anche come una grande responsabilità nei confronti delle **migliaia di studenti** che si aspettano moltissimo da questo genere di esperienze".

"Pur non trattandosi della prima edizione (nel 2013 sono stati 14.000 i ragazzi coinvolti e 80 i cinema collegati), la realizzazione dell'evento 2014 ha rappresentato una **sfida al limite delle nostre possibilità** di gestione, ma che ora possiamo dire serenamente e con soddisfazione di aver vinto. Coordinare e monitorare 120 cinema, dialogare con 280 scuole e centinaia di interlocutori, per un evento live irripetibile e che dunque non ammette il minimo errore è possibile solo se si affronta l'impegno supportati da **strumenti, processi e piattaforme operative costruite ad hoc** e da **partner d'eccellenza** come la vicentina Open Sky Cinema".

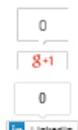
Unisona è già al lavoro per la messa a punto di un programma di **iniziative educative destinate alle scuole** sulla falsa riga dell'evento realizzato per l'Associazione Sulleregole.

L'INIZIATIVA

Regole e libertà, dibattito con Gherardo Colombo

L'ex magistrato ha offerto preziosi spunti di riflessione in diretta dal Piccolo di Milano
di Paolo Tosoratti

19 novembre 2014



LICEO SCIENTIFICO COPERNICO. "Sulle regole: Libertà, Regole e Trasgressioni" è l'evento che l'associazione "Sulleregole" ripropone dopo il successo dell'anno scorso. Giovedì 7 novembre, l'ex-magistrato Gherardo Colombo ha tenuto un incontro con tutti gli alunni che in 120 cinema italiani lo hanno potuto sentire. In diretta dal Teatro Piccolo di Milano ha trattato, infatti, insieme a Claudio Bisio, il significato delle tre parole nel titolo, "Libertà, Regole e Trasgressioni", coinvolgendo attraverso Facebook e Twitter gli studenti da tutta Italia, che hanno mandato domande e pareri. Il dialogo è durato per tutto l'evento e non sono mancati accesi scambi di opinioni. L'incontro è iniziato con una delle ultime domande postate da uno studente alla fine dell'evento dell'anno scorso: "Troppe regole fanno male?". Secondo Colombo, se ci sono troppe regole queste diventano incoerenti e vanno in conflitto tra di loro. La discussione poi è continuata passando per i concetti di società verticale e orizzontale e per il significato della parola Libertà, fino ad arrivare a chiedersi se sia giusto – e se si perché – trasgredire le regole. Alla fine, come ha sottolineato l'ex magistrato, chi ha seguito l'incontro non ha avuto delle risposte ma degli spunti di riflessione. Questa è la mira di Colombo, far riflettere, ed è per ciò tra l'altro che ha fondato l'associazione Sulleregole. Colombo ha lasciato la magistratura nel 2007 per tenere grazie a questa associazione moltissimi incontri con scuole, enti pubblici, parrocchie. Perché, come dice in un'intervista: «La giustizia non può funzionare se i cittadini non hanno un buon rapporto con le regole. Potevo continuare a fare il magistrato per altri 14 anni, quando mi sono dimesso. Ho deciso di smettere e di dedicarmi alla riflessione sulle regole proprio perché la ritengo indispensabile per il funzionamento della giustizia». L'associazione prende il nome da un suo libro, intitolato appunto "Sulle Regole".

19 novembre 2014



PIATTAFORMA DELLE RESISTENZE CONTEMPORANEE

PIATTAFORMA

PERCORSI

FESTIVAL

SCUOLA

MEDIA

NEWS

CONTATTI



L'EX GIUDICE GHERARDO COLOMBO E CLAUDIO BISIO IN COLLEGAMENTO CON LE SCUOLE



Venerdì 7 novembre, alle ore 10.00, presso il Cinema Teatro Rainerum, in via Cappuccini, 15 a Bolzano, via satellite, l'ex giudice del pool di Mani Pulite Gherardo Colombo e Claudio Bisio, noto attore e conduttore, incontreranno in diretta 400 studenti delle scuole superiori regionali.

L'incontro è organizzato dalla "Piattaforma delle Resistenze contemporanee", che realizza e sostiene progetti culturali e formativi legati ai temi della legalità e la memoria nelle scuole secondarie.

L'appuntamento inaugura il settore "Scuole" della Piattaforma per l'anno 2014-2015, una sezione interamente dedicata alle scuole che ha come obiettivo l'ideazione e realizzazione di iniziative di alto livello sui temi della legalità e della memoria. Tra gli altri progetti anche il concorso dedicato alla figura di Giorgio Ambrosoli, il viaggio della memoria a Marzabotto, progetti dedicati alla memoria di vittime di mafia e degli anni di piombo.

Il 7 novembre saranno collegati in contemporanea 15.000 studenti di 200 scuole superiori di tutta Italia, e tra questi ci saranno anche 400 ragazzi del Trentino Alto Adige. Gherardo Colombo terrà una conversazione con i ragazzi e tra i ragazzi, uno scambio di idee alla pari, facilitato anche quest'anno dalle digressioni di Claudio Bisio.

Il noto magistrato, è in prima linea da anni nell'insegnamento e nella diffusione della cultura della Costituzione ai giovani di tutta Italia. "Come siamo messi con le regole?" collegherà Colombo in diretta satellitare con gli studenti, i quali potranno partecipare attivamente al colloquio. Con questo evento si intende sperimentare una nuova modalità di dialogo attivo con i ragazzi anche grazie alla raccolta delle loro domande in diretta dai diversi cinema collegati.

Un'occasione per parlare del rapporto di ciascuno di noi con le regole, di libertà e responsabilità individuale, di democrazia e rispetto della dignità della persona, quali fattori essenziali per migliorare la qualità dei rapporti umani e costruire una società più giusta e inclusiva.

La presenza a Bolzano dell'iniziativa è sostenuta e ideata dalla Piattaforma delle Resistenze contemporanee assieme al Dipartimento Cultura Italiana della Provincia e all'Ufficio Servizio giovani, in collaborazione con il Teatro Rainerum e l'Associazione Juvenes.

Dopo l'evento i partecipanti alla diretta del 7 novembre potranno dialogare con i relatori dell'Associazione Sulleregole e con Gherardo Colombo sulle pagine dei social network. Sulla base dei temi più rilevanti emersi dal confronto con i ragazzi, l'associazione proporrà altre forme di approfondimento e interazione diretta con scuole e studenti.

Ulteriori informazioni al sito: www.sulleregole.it/evento-scuole/

Libertà, regole e trasgressioni Il maxi evento per le scuole

 Me gusta Sé el primero de tus amigos al que le gusta esto.



"Libertà, Regole e Trasgressioni" è il titolo della seconda edizione dell'evento annuale Sulleregole 2014 (VAI AL SITO) che vede protagonisti Gherardo Colombo e Claudio Bisio. Una conversazione con i ragazzi e tra i ragazzi per parlare di libertà, responsabilità individuale e giustizia, partendo dal rapporto di ciascuno di noi con le regole e dalle ragioni che inducono a trasgredirle. Oltre 27.000 studenti di tutte le scuole superiori di ogni parte d'Italia, potranno assistere all'evento grazie alla diretta via satellite in 150 sale cinematografiche (GUARDA I CINEMA COLLEGATI). ... continua a leggere...

fonte: [l'Avvenire - interni](#) - ieri

The screenshot displays the Rai Radio 2 website interface for the 'Miracolo Italiano' program. At the top left is the program's logo, 'Miracolo ITALIANO', with the word 'Miracolo' in blue script and 'ITALIANO' in colorful block letters above a cloud graphic. The Rai Radio 2 logo is in the top right. A red bar below the logo contains the text 'IN ONDA' and 'ACAPULCO'. A navigation bar includes 'IL PROGRAMMA', 'AUDIO', 'PODCAST', 'VIDEO', and 'FOTO', along with a Facebook icon. The main content area features the title 'Miracolo italiano del 13/12/2014' and 'Andato in onda: 13/12/2014 | Visualizzazioni: 30'. Below this are links for 'commenti', 'correlati', and 'mail to'. A large video player shows a man and a woman embracing, with the 'Miracolo ITALIANO' logo overlaid. The video player includes a progress bar showing 00:42:50 of 01:20:25. To the right of the video player is a search box labeled 'Cerca in questo programma' and a 'SCARICA I PODCAST DI RADIO2' section with an image of headphones. Below the video player are social sharing options: 'embed', 'condividi', 'MI piace', and 'Tweet'. The text below the video reads: 'Le stelle cadenti di dicembre... Alzate la testa ed esprimete un desiderio, parola di Luigi Bignami, il nostro giornalista scientifico.' and 'Pietro Macchione presenta il libro *Il giovane Rodari*.' Another text block says: 'Le regole secondo Gherardo Colombo... Ospite l'ex magistrato, impegnato da anni a spiegare la giustizia nelle scuole. "La giustizia non può funzionare se i cittadini non comprendono il perché delle regole".' On the right side, there is a 'PIÙ RECENTI' / 'PIÙ VISTI' section showing a thumbnail for 'MIRACOLO ITALIANO del 29/12/2014 - 2parte- SUPEREROI ISTRUZIONI PER L'USO' with a duration of 00:23:01 and 0 visualizations.

Regole e trasgressioni, ex magistrato Colombo dialoga con 24mila studenti

Oltre 24 mila studenti da tutta Italia, circa 400 presenti a Milano ad assistere dal vivo all'incontro, 279 scuole superiori iscritte da 160 città italiane, 1.600 docenti. Sono i numeri da record della seconda edizione di 'Libertà, regole e trasgressioni', l'incontro annuale organizzato da Unisona e dall'associazione 'Sulle regole' fondata dall'ex magistrato Gherardo Colombo.

Al Piccolo teatro studio Melato di Milano questa mattina il magistrato del pool 'mani pulite' ha dialogato di giustizia, libertà, regole e trasgressione con circa 400 studenti delle scuole superiori di Milano e provincia. Collegati in diretta da 130 cinema di tutta Italia migliaia di studenti hanno partecipato alla discussione attraverso i social network, Facebook e Twitter.

Regole e democrazia, il tema della libertà e il suo rapporto con il sapere, il rapporto tra trasgressione e cambiamento sono alcuni degli argomenti affrontati, in un dialogo costante tra Colombo e i ragazzi. Discussione accesa tra ragazzi, supportati da un'insegnante e Colombo sul ruolo della rivoluzione francese, positivo per i primi e negativo per l'ex magistrato perché *"le morti e le guerre non portano a dare dignità a tutti"*.

Un focus importante è stato dedicato anche alla Costituzione che l'ex magistrato ha citato più volte, sottolineando che *"i giovani non la conoscono abbastanza per colpa degli adulti che non vi insegnano la prima regola dello stare insieme della società"*. Alla domanda dei ragazzi che chiedevano come si cambia il Paese Colombo ha ribadito *"rispettando la Costituzione, azione che oggi è quasi trasgressiva"*.

Sulle regole

7 novembre 2014

Un anno fa furono dodicimila. Quest'anno esattamente il doppio. Ventiquattromila studenti sparsi in centotrenta cinema di tutta la penisola questa mattina si sono collegati in videoconferenza col Piccolo Teatro Studio Melato di Milano. Li aspettavano là due personaggi: Claudio Bisio e Gherardo Colombo, l'ex magistrato divenuto famoso per aver condotto celebri inchieste tra cui la scoperta della Loggia P2, il delitto Giorgio Ambrosoli, Mani pulite.

Ritiratosi per scelta dalla magistratura, Colombo si è da subito impegnato a stimolare la riflessione sul senso della giustizia, sulla Costituzione e sul rispetto della legalità dalla Costituzione proposta, valendosi di una ininterrotta serie di incontri che hanno coinvolto soprattutto i giovani, sul presupposto che proprio l'approfondimento di questi temi contribuisca a modificare l'atteggiamento negativo che tanti hanno nei confronti delle regole. "Se i cittadini non comprendono le regole -sostiene l'ex magistrato- tendono ad eludere le norme quando le vedono faticose e a violarle quando non rispondono alla loro volontà. Perché la giustizia funzioni fuori e dentro i tribunali, perché ci sia giustizia, è necessario che tale rapporto cambi".

Per questo Colombo ha fondato "Sulleregole", un'associazione che intende sviluppare consapevolezza e impegno personale nei cittadini, principalmente in quelli giovani. E per questo l'associazione va ad agire proprio in quei luoghi dove i giovani sono protagonisti, nel bene come nel male: la scuola, lo sport, ma anche il carcere.

Il tema della videoconferenza di quest'anno (come quella dell'anno dell'anno scorso del resto) era a dir poco appetitoso: "Regole, libertà e trasgressioni". Un triplice mot-d'ordre, quando si parla di giovani generazioni a confronto con quelle che così giovani non sono più. E proprio a scuola si concentra l'eterno incontro (ma anche l'eterno scontro) tra chi fissa le regole e chi pare avere come scopo ultimo quello di sovvertirle, tra chi pianta i paletti e chi si sente chiamato a sradicarli. Gli insegnanti e gli studenti.

Tutto si può dire di Gherardo Colombo, ma non che passa inosservato. Prima di tutto con quell'erre moscia ti accalappa l'orecchio e ti costringe ad ascoltarlo, fosse (inizialmente) anche solo per riderne benevolmente (il nome proprio e il titolo della conferenza, oltretutto, non è che gli andassero esattamente incontro, con tutte quelle rotondità in cui districarsi). Poi la fisicità: l'altezza elegante, la magrezza lievemente incurvata, il capello brizzolo e sparato in aria. Se infine fai tanto di prestargli ascolto per un paio di minuti, difficile mollarlo. Perché Colombo, formato alla corte della maieutica socratica, si diverte a stuzzicare, a provocare, a rompere le scatole ai ragazzi che lo ascoltano in diretta dall'Italia. Chiede che cos'è la libertà ed essi rispondono che è "fare tutto quello che si vuole", "agire senza limiti e confini", "scegliere", "non dipendere da niente e da nessuno", "poter esercitare il proprio libero arbitrio", "poter sempre essere se stessi". Guida i ragazzi a ragionare sulle regole e gli fa scoprire che esse spesso non hanno nulla a che vedere con le sanzioni, che non sempre le regole sono castranti, ma che costituiscono il segreto perché il gioco riesca bene. Smonta la storia e crea la polemica affermando che "la rivoluzione francese? Sarebbe stato meglio se non ci fosse stata" e che "Napoleone? Sarebbe stato meglio se non fosse nato". Gli replicano i ragazzi, gli tiene testa un'insegnante fisicamente presente al Piccolo di Milano. Colombo non demorde: quello che vuole è seminare il dubbio, spalancare le teste, rimandare a casa quei ventiquattromila studenti con una soma di questioni, ragionamenti e domande su cui rimuginare nel tempo a venire.

Dentro lo Space di via di Novoli, dove io e i miei studenti seguivamo la discussione sull'enorme schermo e a volume massimo, sono partiti applausi, fischi, frasi ad alta voce. A qualcuno è piaciuto poco. Qualcuno lo ha trovato insopportabile. Molti lo hanno definito interessante. A nessuno è rimasto indifferente.



sto tra i banchi